

**Prot. n.102/2022 del 17/01/2022**

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 – STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA".**

**BANDO RTDA n. 4/2021**

**CODICE: RTDA SC 10/B1 – SSD L-ART/01**

**PROT. n. 1082/2021 del 27/05/2021**

**PUBBLICATO IN G.U. N. 49 del 22/06/2021**

### **VERBALE N. 3 – SEDUTA COLLOQUIO**

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di gennaio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/B1-Storia dell'arte – Settore scientifico-disciplinare L-ART/01-Storia dell'arte medievale presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. Prot. n. 1966/2021 del 14.09.2021, pubblicato in G.U. n. 79 - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 05.10.2021, e composta da:

- Prof. Antonio IACOBINI – professore ordinario, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof.ssa Simona MORETTI – professore associato, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" della Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM di Milano (Componente);
- Prof. Andrea PARIBENI – professore associato, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (Segretario).

Tutti i componenti sono fisicamente presenti presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) – Sezione Arte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", stanza 20.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.00.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. Livia BEVILACQUA;
2. Mirko VAGNONI.

Come comunicato nell'avviso della modalità di svolgimento del colloquio (Prot. n. 0003144 e Prot. n. 0003145 del 15.12.2021), la prova si effettua in modalità telematica, utilizzando la piattaforma Google Meet, al seguente link: [meet.google.com/uqt-ipbk-jvc](https://meet.google.com/uqt-ipbk-jvc)

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione, alle ore 10.00, procede all'appello nominale. Risultano presenti, collegati telematicamente, i seguenti candidati:

1. Livia BEVILACQUA;
2. Mirko VAGNONI.

Previo accertamento della loro identità personale (verificata tramite l'invio da parte dei candidati alla mail istituzionale del Presidente della Commissione di copia firmata del proprio documento in corso di validità), la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale, seguendo l'ordine alfabetico.

Al termine del seminario, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche mediante la lettura e la traduzione di un brano per candidato, selezionato casualmente dal seguente testo scientifico in lingua inglese caricato in formato pdf e condiviso sulla piattaforma Google Meet:

*Byzantium. Faith and Power (1261-1577)* (exhibition cat., New York, The Metropolitan Museum of Art, from March 23 through July 4, 2004), ed. by H.C. Evans, New York 2004.

Terminati i colloqui seminariali e l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova nella lingua straniera indicata nel bando.

### **CANDIDATA: Livia BEVILACQUA**

#### Argomenti trattati nel corso del colloquio

La candidata illustra le principali linee del suo percorso di ricerca, a partire dalla sua formazione storico-artistica alla Sapienza di Roma (Specializzazione in Storia dell'arte medievale; Dottorato in Storia dell'arte bizantina). Dopo aver ricordato i suoi attuali incarichi di professore a contratto di Storia dell'arte bizantina alla Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università Cattolica di Milano e al Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dell'Università della Tuscia, traccia sinteticamente le tappe della sua attività di studio in Italia e all'estero. Durante il colloquio seminariale, la dott.ssa Bevilacqua si sofferma sui più importanti filoni della sua ricerca: le porte di bronzo medio-bizantine (iconografia e tecnica); la committenza artistica dell'aristocrazia in età macedone; il reimpiego di *spolia* figurati nelle cinte murarie e nelle porte delle città bizantine dell'Anatolia (tema sul quale la candidata ha in preparazione una monografia); la circolazione artistica tra Venezia e il Levante (XI-XVII secolo), indagata anche sul versante dei documenti; gli archivi fotografici e le ricerche italiane del Novecento sui monumenti bizantini della Turchia. Per quanto riguarda i nuovi temi di studio, la dott.ssa Bevilacqua illustra i primi risultati della sua attività di ricognizione nell'ambito di un progetto più ampio dedicato al patrimonio bizantino nei musei dell'Italia settentrionale. Interpellata dalla Commissione, la dott.ssa Bevilacqua approfondisce i risultati più recenti da lei raggiunti sul tema delle porte bronzee di età comnena conservate a Venezia.

#### Valutazione collegiale sul seminario

La candidata ha ripercorso con grande padronanza e competenza i filoni principali della sua attività di ricerca, dimostrando maturità, rigore metodologico, ampiezza di interessi e chiarezza espositiva. Gli studi in corso sviluppano con coerenza e nuove aperture le tematiche dei lavori già intrapresi. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **ECCELLENTE**.

#### Valutazione della prova di lingua straniera

Positiva: la candidata dimostra il possesso delle competenze linguistiche (Inglese) richieste dal bando.

### **CANDIDATO: Mirko VAGNONI**

#### Argomenti trattati nel corso del colloquio

Il candidato illustra le principali linee del suo percorso di formazione e ricerca, a partire dalla laurea (Università di Siena) e dal Dottorato (Università di Firenze) in Storia medievale. In premessa, informa la Commissione che attualmente ha ottenuto un contratto per l'insegnamento di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Sassari. Nel corso del colloquio seminariale, il dott. Vagnoni espone i risultati dei suoi studi sul tema dell'immagine regia medievale nel regno di Sicilia e in Italia meridionale, sottolineando il progressivo spostamento del suo approccio metodologico da una posizione di partenza più storica ad una più propriamente storico-artistica, orientata verso una lettura funzionale delle testimonianze visuali. Invitato ad illustrare i nuovi temi di ricerca, il candidato si sofferma sul progetto editoriale in corso, da lui diretto, della "Encyclopedia of Medieval

Royal Iconography” e sulla sua intenzione di verificare i possibili modelli iconografici bizantini conosciuti nella Sicilia normanna per l’elaborazione dell’immagine regia. Interpellato dalla Commissione, il dott. Vagnoni delinea le piste di uno studio futuro sui rapporti tra l’immagine regia in Italia meridionale e in Sicilia e il più ampio contesto euro-mediterraneo.

#### Valutazione collegiale sul seminario

Il candidato ha ripercorso le tappe principali della sua ricerca in maniera articolata ed efficace, mettendone in evidenza l’impianto metodologico interdisciplinare e dimostrando grande padronanza degli argomenti trattati. I progetti attuali si inseriscono coerentemente nella linea di studio già avviata. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **OTTIMO**.

#### Valutazione della prova di lingua straniera

Positiva: il candidato dimostra il possesso delle competenze linguistiche (Inglese) richieste dal bando.

Completata la valutazione collegiale del seminario e della prova di lingua straniera, la Commissione procede a formulare il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum e ai requisiti stabiliti dal bando.

### **CANDIDATO: Livia BEVILACQUA**

#### **Giudizio complessivo**

##### Valutazione sui titoli

La candidata presenta un profilo **OTTIMO** relativo ai titoli acquisiti nell’ambito della formazione, dell’attività didattica, di ricerca e professionale. Storica dell’arte di formazione, ha ottenuto nel 2010 il titolo di dottore di ricerca in Storia dell’arte su tematiche attinenti all’Oriente bizantino presso la Sapienza Università di Roma; nel 2011 ha conseguito, presso lo stesso Ateneo, il diploma di Specializzazione in Storia dell’arte con una tesi in Storia dell’arte medievale; nel 2018 ha ottenuto la ASN a professore di II fascia per il SC 10/B1-Storia dell’arte. È stata assegnista di ricerca annuale su diverse tematiche di Storia dell’arte bizantina (SSD L-ART/01) prima all’Università Ca’ Foscari di Venezia (03.12.2014/2.12.2015), poi alla Sapienza Università di Roma (01.07.2019/30.06.2020) e ancora all’Università IULM di Milano (dal 01.10.2020). Ha condotto ricerche bizantinistiche all’estero come Senior Research Fellow presso la Koç University di Istanbul, Research Center for Anatolian Civilizations (12.09.2011/12/06/2012); come Frances A. Yates Fellow presso il Warburg Institute di Londra (07.01.2013 / 07.04.2013); come TÜBİTAK Research Fellow presso la İstanbul Üniversitesi (15.10.2013/15.10.2014). Ha avuto contratti di collaborazione alla ricerca presso la Sapienza di Roma (13.06.2013/13.09.2013; 01.08.2017/30.09.2017).

Ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia nell’ambito del SSD L-ART/01, tenendo come docente a contratto un corso di Storia della Miniatura presso l’Università di Urbino “Carlo Bo” (a.a. 2010-2011); due corsi integrativi di Storia dell’arte medievale presso l’Università IULM di Milano (a.a. 2017-2018; a.a. 2018-2019); un laboratorio su “Costantinopoli vista da Occidente” (L-ART/03) presso l’Università Cattolica di Milano (a.a. 2020-2021). Infine, sempre presso l’Università Cattolica di Milano, ha ricevuto l’affidamento come professore a contratto dell’insegnamento di Storia dell’arte bizantina nella Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici (a.a. 2021/2022).

Ha preso parte dal 2006 al 2021 a 27 convegni (21 di carattere internazionale), con relazioni su argomenti di storia dell’arte bizantina, che spaziano dalla committenza alla circolazione artistica tra Oriente e Occidente, dall’iconografia alla storia della miniatura, dagli archivi fotografici alla storia della storiografia.

Per quanto riguarda le esperienze scientifico-professionali caratterizzate da attività di ricerca inerenti il SSD per cui è bandita questa procedura, vengono dichiarate numerose collaborazioni come componente di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: “Portae Byzantinae Italiae” (PRIN 2004) presso la Sapienza di Roma (2004-2006); “Arte e tecnologia bizantina tra Italia e Mediterraneo: le porte di bronzo dell’XI-XII secolo” presso la Sapienza di Roma (Ateneo Federato di Scienze umane, Arti, Ambiente, 12.05.2009/ 11.05.2010; 25.06.2008/24.06.2009; 27.04.2007/26.04.2008); “Corpus della pittura monumentale bizantina in Italia”, sotto il patrocinio dell’Unione Accademica Nazionale e della Union Académique Internationale (2004-2012); co-curatore del progetto scientifico e della mostra “Picturing a Lost Empire: An Italian Lens on

Byzantine Art in Anatolia, 1960-2000” (Koç University di Istanbul, in accordo con Sapienza Università di Roma, 11.03.2015/31.05.2018).

Dal curriculum vitae della candidata risultano inoltre: lo svolgimento di seminari e tirocini, tra il 2015 e il 2021, presso l’Università IULM di Milano e la Sapienza di Roma; l’attività didattica come cultore della materia e correlatore di tesi di laurea di Storia dell’arte bizantina e Storia dell’arte medievale presso la Sapienza e l’Università IULM (dall’a.a. 2007-2008 al 2020-2021); lo svolgimento di lezioni di Storia dell’arte bizantina presso la İstanbul Üniversitesi, la Koç University di Istanbul e la Sapienza (2011, 2013, 2014, 2020); la partecipazione come membro al Comitato Scientifico dell’VIII “Architecture, Archaeology and Contemporary City Planning Symposium Cities in Evolution” (Istanbul, Özyeğin University, maggio 2021); la partecipazione alla redazione scientifica dei volumi *Le porte del Paradiso*, Roma 2009 (2008-2009) e *La Sapienza bizantina*, Roma 2012 (2009-2011); la vincita di una borsa di studio triennale per il Dottorato di ricerca presso la Sapienza (2006-2010), di una borsa di studio per la partecipazione al seminario “Amalfi crocevia del Mediterraneo medievale” (Amalfi, 2017), di una borsa di studio per un soggiorno a Berlino concessa dal Goethe Institut di Roma (ottobre 2006); l’attribuzione del Marie Skłodowska-Curie Actions Seal of Excellence riconosciuto dalla Commissione Europea al suo progetto “OutremArt – Venice in the East. Artistic Production, Circulation and Patronage in the Venetian ‘Quarters’ of the Outremer (11th-15<sup>th</sup> Centuries)” (H2020-MSCAIF-2016). Dal curriculum risulta infine l’affiliazione della dott.ssa Bevilacqua alla Associazione Italiana di Studi Bizantini e alla Society for the Promotion of Byzantine Studies (UK).

La candidata allega ai titoli anche la tesi di Dottorato di ricerca in Storia dell’arte, dedicata alla committenza artistica aristocratica a Bisanzio in età macedone (2010), poi sviluppata in un volume monografico del 2013 (n. 4 delle pubblicazioni presentate).

Il profilo della candidata risulta ottimo anche in relazione alla linea di ricerca e agli altri requisiti stabiliti dal bando.

#### Valutazione sulla produzione scientifica

La collocazione editoriale delle 12 pubblicazioni presentate è ottima. La produzione della candidata è del tutto coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/01 ed è preferenzialmente rivolta allo studio dell’arte dell’Oriente bizantino. La sua attività di ricerca – che mostra un’ampia escursione diacronica e un’apertura territoriale mediterranea – tocca alcuni filoni principali: l’evergetismo a Bisanzio in età macedone (dall’architettura alla scultura alle arti sontuarie) con specifica attenzione al rapporto tra la capitale e le aree provinciali (monografia n. 4); il reimpiego dell’antico, in particolare degli *spolia* figurati, nel periodo medio- e tardo-bizantino (nn. 5, 8); la circolazione di opere d’arte tra Bisanzio e l’Occidente (nn. 1, 3, 6, 10, 11, 12), messa a fuoco anche con l’ausilio di nuovi affondi archivistici; infine l’indagine iconografica (nn. 2, 3, 9) e la storia della storiografia artistica bizantina (n. 7).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è ottima, dimostra la piena padronanza dei temi affrontati e delinea il profilo di una studiosa intraprendente e matura, che è capace di muoversi in contesti tra loro molto diversificati. L’approccio metodologico si distingue per la sicurezza filologica, la consapevolezza critica e l’attenzione al rapporto tra le opere d’arte, il loro corredo epigrafico e il contesto storico. Anche le questioni legate all’iconografia sono costantemente affrontate alla luce di una puntuale verifica delle fonti e dei modelli di riferimento. La maturità della ricerca è attestata in particolare dalla originale monografia “Arte e aristocrazia a Bisanzio nell’età dei Macedoni. Costantinopoli, la Grecia e l’Asia Minore” (n. 4) e dagli innovativi saggi dedicati alle porte di bronzo costantinopolitane (nn. 1, 3, 6, 10) e alla produzione e al commercio di suppellettile sacra tra Venezia e il Levante nel tardo Medioevo (nn. 6, 11, 12). Tutti i lavori si distinguono, inoltre, per una scrittura chiara, elegante e rigorosa.

#### **Il giudizio sulle pubblicazioni è OTTIMO.**

#### Valutazione sul seminario

La candidata ha ripercorso con grande padronanza e competenza i filoni principali della sua attività di ricerca, dimostrando maturità, rigore metodologico, ampiezza di interessi e chiarezza espositiva. Gli studi in corso sviluppano con coerenza e nuove aperture le tematiche dei lavori già intrapresi. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **ECCELLENTE**.

La candidata ha dimostrato di possedere le competenze linguistiche (Inglese) richieste dal bando.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e fissati nella riunione preliminare, visti i giudizi attribuiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, nella valutazione del colloquio in forma seminariale e nell'accertamento della prova linguistica, esprime sulla candidata il seguente giudizio complessivo: **OTTIMO**.

## **CANDIDATO: Mirko VAGNONI**

### **Giudizio complessivo**

#### Valutazione sui titoli

Il candidato presenta un profilo **MOLTO BUONO** relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Storico di formazione, ha conseguito nel 2008 presso l'Università di Firenze il titolo di dottore di ricerca in Storia medievale; nel 2018 ha ottenuto la ASN a professore di II fascia per il SC 10/B1-Storia dell'arte. È stato ricercatore senior in Storia dell'arte medievale presso l'Université de Fribourg, prima per un semestre (01.04.2016/30.09.2016) e poi per un quadriennio (01.06.2017/31.05.2021), nel sotto-progetto "Royal Epiphanies in the Kingdom of Sicily and Naples (1130-1343)" all'interno del progetto del Fondo nazionale svizzero "Royal Epiphanies. The King's Body as Image and Its Mise-en-scène in the Medieval Mediterranean (12th-14th centuries)". Negli anni precedenti, sempre su questo tema, ha condotto ricerche in Italia e all'estero presso il Deutsches Historisches Institut di Roma (01/07/2009-31/12/2009), l'Università di Monaco di Baviera (15/04/2010-15/07/2010), la University of Notre Dame, Indiana (20/08/2012-20/12/2012) e l'Università di Kassel (10/01/2013-10/07/2013; 11/10/2013-11/12/2013).

Per quanto attiene alle esperienze didattiche, risulta che nel 2009 ha tenuto un corso di 10 ore sul tema "Essere re nell'Europa medievale" presso l'Università dell'Età Libera della Valdelsa; dal 2008 al 2021 ha svolto 11 tra lezioni e conferenze sulla regalità nel regno di Sicilia presso Università e istituti di ricerca italiani e stranieri; attualmente è co-tutor, all'Institut catholique de Paris, della tesi dottorale "L'incarnation républicaine et le Christ médiateur. Rencontre inattendue au coeur de la laïcité contemporaine".

Dal 2006 al 2021 ha preso parte a 24 convegni (22 di carattere internazionale), alcuni dei quali da lui organizzati, con interventi dedicati in netta prevalenza al tema centrale della sua ricerca: l'immagine della regalità nell'Italia meridionale normanna, sveva, angioina e aragonese. Tra il 2006 e il 2019, ha ottenuto borse per partecipare a numerosi convegni e giornate di studio tenutisi in Italia.

Per quanto riguarda le esperienze scientifico-professionali caratterizzate da attività di ricerca inerenti il SSD per cui è bandita questa procedura, vengono dichiarate nel curriculum vitae la collaborazione quadriennale a un gruppo di ricerca svizzero presso l'Université de Fribourg ("Royal Epiphanies. The King's Body as Image and Its Mise-en-scène in the Medieval Mediterranean, 12th-14th centuries", 01.06.2017/31.05.2021) e l'organizzazione della mostra "Si aprì una porta nel Cielo. La Cattedrale di Monreale" in occasione del XL Meeting per l'amicizia fra i popoli di Comunione e Liberazione (Rimini, 2019).

Sempre dal curriculum risultano infine la partecipazione del dott. Vagnoni ai comitati delle riviste "Eikón/Imago", "Mirabilia. Ars", "Bullettino Senese di Storia Patria", "Arts - Open Access Journal", ai comitati del "Colectivo para el Análisis Pluridisciplinar de la Iconografía Religiosa Europea" (Universidad Complutense di Madrid) e della "Fondazione Federico II Hohenstaufen Jesi", nonché l'affidamento della direzione di tre progetti editoriali: la "Encyclopedia of Medieval Royal Iconography" (MDPI, Basel, in corso di stampa) e due numeri monografici delle riviste "Arts. Open Access Journal" (2020, "Royal Divine Coronation Iconography in the Medieval Euro-Mediterranean Area") e "Mirabilia. Ars" (2021, "Staging the leader's divinity. Images, texts, rituals").

La "Fondazione Federico II Hohenstaufen Jesi" gli ha conferito nel 2005 il premio per la migliore tesi di laurea su Federico II e il suo tempo.

Il profilo del candidato risulta buono in relazione alla linea di ricerca e agli altri requisiti stabiliti dal bando.

#### Valutazione sulla produzione scientifica

La collocazione editoriale delle 12 pubblicazioni presentate è ottima. La produzione del candidato è sostanzialmente coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/01. La sua attività di ricerca – che si caratterizza per una spiccata attenzione alle fonti storiche, letterarie e figurative – si è indirizzata fundamentalmente verso l'interpretazione dell'ideologia e dell'immagine regia nei periodi

normanno (nn. 3, 5, 7, 8, 9, 10), svevo (nn. 1, 4, 8, 10), angioino (nn. 2, 11, 12) e aragonese (n. 11) in Sicilia e in Italia meridionale, giungendo anche a testare l'approccio metodologico applicato al Medioevo ad un caso di età rinascimentale: il gruppo bronzeo di *Carlo V e la Furia* di Leone e Pompeo Leoni (n. 6).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato – di cui emerge la formazione accademica da storico – è matura, originale e di livello senz'altro buono. Egli arriva a risultati innovativi, utilizza ampiamente e con intelligenza le fonti scritte, ma rivela una minore sensibilità per la restituzione del dato storico-artistico, che non è sempre analizzato e valorizzato appieno per la sua intrinseca natura. In particolare si osserva che sia le monografie (n. 3, "Le rappresentazioni del potere. La sacralità regia dei Normanni di Sicilia: un mito?"; n. 5, *Dei gratia rex Sicilie*. Scene d'incoronazione divina nell'iconografia regia normanna"; n. 8, "Epifanie del corpo in immagine dei re di Sicilia (1130-1266)"; n. 11, "La messa in scena del corpo regio nel regno di Sicilia") sia gli articoli e i contributi in volume (nn. 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 12) ruotano – talora intrecciandosi – attorno a un unico tema di studio, affrontato e ripreso in successive tappe di approfondimento: un tema dai connotati e dagli orizzonti propriamente occidentali, che resta al di fuori dell'ambito della storia artistica dell'Oriente bizantino.

**Il giudizio sulle pubblicazioni è MOLTO BUONO.**

#### Valutazione sul seminario

Il candidato ha ripercorso le tappe principali della sua ricerca in maniera articolata ed efficace, mettendone in evidenza l'impianto metodologico interdisciplinare e dimostrando grande padronanza degli argomenti trattati. I progetti attuali si inseriscono coerentemente nella linea di studio già avviata. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **OTTIMO**.

Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze linguistiche (Inglese) richieste dal bando.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e fissati nella riunione preliminare, visti i giudizi attribuiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, nella valutazione del colloquio in forma seminariale e nell'accertamento della prova linguistica, esprime sul candidato il seguente giudizio complessivo: **MOLTO BUONO**.

Formulato il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati, il Presidente invita i Componenti della Commissione a indicare il vincitore della procedura selettiva.

La Candidata Livia BEVILACQUA ha riportato voti 3.

Il Candidato Mirko VAGNONI ha riportato voti 0.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità dichiara la **Dott.ssa Livia BEVILACQUA** vincitrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/B1-Storia dell'arte – Settore scientifico-disciplinare L-ART/01-Storia dell'arte medievale presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14.00 e si riconvoca per il giorno 10 gennaio 2022 alle ore 14.15 per la stesura della Relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Prof. Antonio Iacobini (Presidente) FIRMATO

Prof.ssa Simona Moretti (Componente) FIRMATO

Prof. Andrea Paribeni (Segretario) FIRMATO

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 – STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA".**

**BANDO RTDA n. 4/2021  
CODICE: RTDA SC 10/B1 – SSD L-ART/01  
PROT. n. 1082/2021 del 27/05/2021  
PUBBLICATO IN G.U. N. 49 del 22/06/2021**

## **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/B1-Storia dell'arte – Settore scientifico-disciplinare L-ART/01-Storia dell'arte medievale presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. Prot. n. 1966/2021 del 14.09.2021, pubblicato in G.U. n. 79 - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 05.10.2021, e composta da:

- Prof. Antonio IACOBINI – professore ordinario, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof.ssa Simona MORETTI – professore associato, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" della Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM di Milano (Componente);
- Prof. Andrea PARIBENI – professore associato, SSD L-ART/01, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (Segretario),

si è riunita in Roma, nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) – Sezione Arte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (ad eccezione della riunione n. 1, a cui i Proff. Moretti e Paribeni hanno partecipato in collegamento telematico), nei seguenti giorni e orari:

- I riunione: il giorno 17.11.2021 dalle ore 11.00 alle ore 12.00 (con i Proff. Moretti e Paribeni collegati in via telematica).
- II riunione: il giorno 10.12.2021 dalle ore 9.00 alle ore 14.30.
- III riunione: il giorno 10.01.2022 dalle ore 9.00 alle ore 14.00.
- IV riunione: il giorno 10.01.2022 dalle ore 14.15 alle ore 14.45.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il giorno 17.11.2021 e concludendoli il 10.01.2022.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto a fissare i criteri di valutazione dei candidati. Nella seconda riunione, sulla base dei criteri precedentemente fissati, ha proceduto ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva e a valutare i titoli e la produzione scientifica dei candidati.

Nella terza riunione ha proceduto allo svolgimento e alla valutazione dei colloqui pubblici in forma seminariale dei candidati e all'accertamento delle loro competenze nella lingua straniera indicata nel bando mediante collegamento in modalità telematica, con l'utilizzo della piattaforma Google Meet, al seguente link: [meet.google.com/uqt-ipbk-jvc](https://meet.google.com/uqt-ipbk-jvc).

Nella quarta riunione ha proceduto a redigere la Relazione finale.

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione ha dichiarato la **Dott.ssa Livia BEVILACQUA** vincitrice della procedura selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Prof. Antonio Iacobini (Presidente) FIRMATO

Prof.ssa Simona Moretti (Componente) FIRMATO

Prof. Andrea Paribeni (Segretario) FIRMATO